

preghiera introduttiva del CCIT 2016 a Esztergom in Ungheria

CCIT 2016 – Esztergon

preghiera del venerdì sera

l'anno della misericordia



misericordia, Europa, cultura zingara

Canto

1. Preghiera per la misericordia

Cari fratelli,

Quest'anno, il tema del nostro incontro è legato alla

misericordia: misericordia nell'incontro delle culture
misericordia al centro dei problemi attuali dell'Europa
misericordia nella Chiesa. Tre parti principali compongono la
nostra preghiera. Prima di tutto, chiediamo di poter vivere la
misericordia e l'amore di Dio nella Chiesa, nella comunione
fraterna in Cristo.

Una leggenda racconta che un pellegrino camminava sulla
strada. Era di cattivo umore, e dei pensieri tristi gli
attraversavano la mente. All'improvviso nota qualcosa di
strano. e urla: ah, un serpente! Ma è troppo tardi, l'animale
fa un saltato e lo morde. Poco dopo un altro pellegrino passa
per la stessa strada. Il suo cuore è pieno di gioia, ed è di
buon umore. Anche lui nota una cosa strana. Il suo viso si
illumina con un sorriso e dice com'è bella questa allodola! E
l'uccellino prende il volo subito, battendo le ali.

La morale della storia è questa: gli uomini sono spesso come
noi li vediamo. Uno sguardo pretenzioso, negativo è un
ostacolo, una rovina. Uno sguardo pieno di affetto mette le
ali.



Se in una famiglia regnano il giudizio, la malevolenza, la
collera e l'amarrezza, allora ognuno mostrerà la sua parte più
oscura. Se in una famiglia regnano la sincerità, l'amore, la
bontà, ognuno offrirà il suo volto più sorridente. E' così
nella Chiesa e nella società.

Quante ferite scaturiscono da giudizi negativi, da
supposizioni malevoli, dal disprezzo!

Sono in grado di vedere con gli occhi di Dio, di guardare il
mio prossimo, i membri della mia comunità, il povero, il
disprezzato, con uno sguardo pieno di misericordia e di amore?

Avvicinati a chi è accanto a te, tendigli la mano, volgi su di lui uno sguardo pieno di amore e auguragli la pace di Cristo! E con il pensiero offri la riconciliazione anche a coloro che non sono qui!



Canto

Le ferite, i conflitti tra gli uomini sono spesso insolubili a livello umano.

Solo la misericordia di Dio è in grado di guarire queste ferite, solo le braccia aperte del Cristo, dall'alto dalla croce, possono abbracciare gli uomini in conflitto.

All'interno della nostra comunità, succede che alla messa o in una cappella, davanti alla croce, uomini in lite tra di loro si riconcilino, si stringano la mano e si abbraccino come dei fratelli, anche se portano le cicatrici delle ferite che si sono inferti.

Con questa preghiera noi vogliamo rendere grazie perché Cristo è la nostra pace, lui che abbatte ancora e ancora i muri tra di noi, e fa di noi un solo corpo. Chiediamogli di divenire anche noi operatori della riconciliazione.



Preghiera Semplice

O Signore, fa di me uno strumento
della tua Pace:
Dove è odio, fa ch'io porti l'Amore;
Dove è offesa, ch'io porti il Perdono.
Dove è discordia, ch'io porti l'Unione.
Dove è dubbio, ch'io porti la Fede.
Dove è errore, ch'io porti la Verità.
Dove è disperazione, ch'io porti la
Speranza.
Dove è tristezza, ch'io porti la Gioia.
Dove sono le tenebre, ch'io porti la Luce. +

O Maestro, fa ch'io non cerchi tanto:
Essere consolato, quanto consolare.
Essere compreso, quanto comprendere.
Essere amato, quanto amare. +

Perché:
Si è: Dando, che si riceve;
Perdonando che si è perdonati;
Morendo, che si risuscita a Vita Eterna. +
S. Francesco



Assisi - Basilica di S. Francesco
S. Francesco predica agli uccelli (Giotto)
CASA EDITRICE FRANCESCANA - ASSISI

Tutti: Signore, fa di me un artigiano della tua pace,
che Io porti l'amore là dove regna l' odio,
il perdono là dove abita l'ingiuria,
l'accordo là dove c'è il disaccordo,
la verità là dove regna l'errore,
la fede là dove vive il dubbio,
la speranza là dove regna la disperazione,
la luce dove non c'è che ombra,
la gioia là dove abita la tristezza.
Signore, fa che io doni consolazione anziché essere consolato,
fa che io testimoni la comprensione anziché essere compreso,
che io ami piuttosto che essere amato.
Perché è dimenticandoci di noi che ritroveremo noi stessi,

E' perdonando che saremo perdonati;

E allora, dopo la nostra ultima ora, ci sveglieremo nella vita eterna. Amen.

Canto

2. Preghiera per l'Europa

L'apostolo San Paolo ha udito in sogno la chiamata a percorrere l'Europa. Nei secoli il Vangelo di Cristo risorto è stato diffuso su tutta la terra. Grandi uomini e santi sono nati come frutti dell'amore eroico dei martiri di Cristo.

Risposta: Ti rendiamo grazie per i valori di cui hai gratificato l'Europa nel suo passato e nel suo presente.

Che la società intera si sforzi di seguire le orme di Gesù e non solo le persone. Che i dirigenti di tutti i popoli tendano a organizzare i loro Paesi secondo l'insegnamento di Gesù'. Che le relazioni tra i popoli possano allacciarsi secondo la volontà di Cristo.

Risposta: Ti rendiamo grazie per i valori di cui hai gratificato l'Europa nel suo passato e nel suo presente.

A causa delle debolezze e delle imperfezioni dell'uomo, la riuscita è stata solo parziale. Ma ricordiamoci che è negli sforzi dei grandi uomini della sua storia, Saint Etienne, Saint Louis, che la sua cultura si è formata.

Risposta: Ti rendiamo grazie per i valori di cui hai gratificato l'Europa nel suo passato e nel suo presente.

La teologia, la filosofia, l'architettura, la musica, il canto, la pittura e la scultura hanno sempre cercato di trovare i modi per esprimere Dio. Grazie al lavoro svolto per la gloria di Dio, terre aride e paludi sono state trasformate in terre fertili. L'Europa è stata la culla delle scienze e dello sviluppo della tecnica .

Risposta: Ti rendiamo grazie per i valori di cui hai gratificato l'Europa nel suo passato e nel suo presente.

Qui sono nati gli ordini religiosi che hanno curato i poveri e gli ammalati, che hanno insegnato ai giovani, che hanno riscattato i prigionieri.

Risposta: Ti rendiamo grazie per i valori di cui hai gratificato l'Europa nel suo passato e nel suo presente.

Perdona i peccati, le imperfezioni dell'Europa!

Risposta: Abbi pietà di noi, Signore!

Perdona quelli che hanno tollerato la palese ingiustizia tra ricchi e poveri.

Risposta: Abbi pietà di noi, Signore!

Perdona all'Europa le sue guerre, le sue intolleranze, le sue ostilità.

Risposta: Abbi pietà di noi, Signore!

Perdona all'Europa i crimini che ha commesso contro gli zingari, gli omicidi, le azioni giudiziarie, le esclusioni, il disprezzo e la discriminazione.

*Risposta: **Abbi pietà di noi, Signore!***

Perdona all'Europa lo sfruttamento dei popoli degli altri continenti.

*Risposta: **Abbi pietà di noi, Signore!***

Perdona all'Europa i suoi peccati, le sue infedeltà alle sue radici cristiane, le sue paure di annunciare il Vangelo!

*Risposta: **Abbi pietà di noi, Signore!***

Canto

Pregiera di San Giovanni Paolo II per l'Europa

Maria, Madre della speranza,
cammina con noi!

Insegnaci a proclamare il Dio vivente;
Aiutaci a testimoniare Gesù, l' unico Salvatore;
Rendici servitori verso il nostro prossimo,
accoglienti verso chi è nel bisogno.
Rendici artigiani della giustizia, costruttori appassionati di
un mondo più giusto;
intercedi per noi che operiamo nella storia,
con la certezza che il disegno del Padre si compirà.
Alba di un nuovo mondo,
mostrati a noi Madre della speranza
e veglia su di noi!

Veglia sulla Chiesa in Europa:
che sia trasparente al Vangelo;
che sia un autentico luogo di comunione;
che viva la sua missione di annunciare, di celebrare e di servire
il Vangelo della speranza,
per la pace e la gioia di tutti. Amen.

3. Preghiera per gli Zingari – Gesù sulla croce

Gesù, Tu ha sofferto per noi, Tu sei stato crocifisso per i nostri peccati. Crediamo troppo poco in Te, perché guardiamo solo noi stessi invece di contemplare Te.

Noi vediamo solo le differenze tra gli uomini e le culture, per questo alziamo muri e per questo distogliamo il nostro sguardo dall'altro, piuttosto che chinarci verso di lui.

Dicci Signore, cosa dobbiamo fare?

Contemplarti sulla croce,
quando ci sentiamo traditi, ingannati,
quando ci crediamo importanti e dimentichiamo l'altro,
quando crediamo che tutto è finito.

Dove possiamo cercarTi, dove possiamo trovarTi?

Liberaci, guariscici dalle nostre malattie, permettici di offrirti le nostre ferite, e rafforza il nostro desiderio di lottare contro le divisioni tra gli uomini e le culture!

Guariscici dalla nostra cecità!

Sappiamo che sei pronto ad aiutarci a vincere le tentazioni della ricchezza, tutto quello che ci pone al di sopra dell'altro, la vanità e l'orgoglio che ci impediscono di testimoniare la verità.

Sappiamo che ami tutti gli uomini e che ai tuoi occhi siamo

tutti uguali.

Gesù, sappiamo che Tu ci aspetti e vuoi guarire il nostro cuore e tutto ciò che ci divide.

Tu sei Dio e il tuo nome è "misericordia".

Scena musicale e danza che vuole illustrare il processo attraverso il quale gli zingari offrono le loro sofferenze a Gesù crocifisso. gruppo di danza Dejtár (5-10 minuti). Alla fine mettiamo tutte le nostre candele davanti alla croce